

**Ministero della Difesa****43) Unità statistica: n. 9**

*Missione 5:* “Difesa e sicurezza del territorio”.

*Programma 4:* “Approntamento e impiego delle forze aeree”.

**Capitolo:** 4536 (*Art/PG 01*).

*Denominazione:* Manutenzione acquisto e conservazione mezzi.

*Norme di riferimento:* d.lgs. 459/1997 (Riorganizzazione dell'area tecnico-industriale del Ministero della difesa, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera c), della L. 28 dicembre 1995, n. 549. Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 gennaio 1998, n. 1).

*Provvedimento istitutivo:* Legge di bilancio.

*Sequenza temporale:* presente dal 2004 provv. Istituito con legge di bilancio.

*Ordinativo diretto:* n. 295.

*Titolo di spesa:* I (Spese correnti).

*Categoria di spesa:* II (Consumi intermedi).

*Numero clausola:* 20817.

*Causale della spesa:* **Supp. Ind.le velivoli SF260EA.**

*Beneficiario:* Alenia Aermacchi S.p.A..

*Importo pagato:* **269.179,19 (conto residui).**

*Esercizio di provenienza:* 2009.

**Notazioni:**

Il pagamento attiene al contratto n. 214/17/12/2007 per prestazioni di supporto relative alla flotta dei velivoli SF 260EA dell'Aeronautica militare, per un importo di 1,4 milioni divisi in 1,26 milioni per prestazioni programmate e 0,14 milioni per prestazioni non programmate.

Il contratto approvato con decreto n. 049/CL2/18-12-2007 registrato alla Corte dei conti l'8 aprile del 2008 (reg. 4 fg. 86), è intervenuto a seguito di procedura negoziata con la Alenia Aermacchi S.p.A. soggetta alla direzione controllo di Finmeccanica s.p.a.

Le motivazioni per la procedura negoziata risiedono nella qualità di tale ditta di produttore dei velivoli che vengono mantenuti in efficienza con tale contratto.

Ad esso è seguito il provvedimento del 30 aprile 2008 di approvazione dell'esercizio dell'opzione da parte dell'amministrazione, come previsto dal contratto all'art. 5, nel limite massimo di 600.000 euro.

Va sottolineato il minimo scarto temporale tra la registrazione del primo contratto e l'esercizio del diritto di opzione. Del resto, anche il successivo aumento del quinto, approvato il 16 luglio 2008, è intervenuto a breve scadenza.

Sul punto vanno fatte due considerazioni: la prima è che l'intero impianto che ha portato l'ammontare contrattuale a 2,4 milioni totali anche secondo quanto affermato

dall'amministrazione, appare costruito sulla base delle risorse disponibili più che in conseguenza dell'insorgere di successive esigenze.

Infatti, la tipologia del contratto è sostanzialmente quella di una manutenzione programmata legata a pagamenti continuativi nel tempo, a fronte di un elenco delle singole prestazioni rese che per la quasi totalità attengono alla parte "chiusa" del contratto ed in parte ben minore a prestazioni specifiche identificate che attengono alla parte "aperta" del medesimo.

La seconda considerazione attiene alla quantificazione dell'aumento del quinto che viene calcolato sul montante del contratto base più opzione. Anche a prescindere dal sostanziale snaturamento dell'utilizzazione dei due strumenti in aumento che dovrebbero riferirsi a nuove o maggiori esigenze, non appare convincente che l'aumento del quinto venga calcolato su detto montante.

Nella specie va considerato che l'importo contrattuale così rideterminato viene esitato con 5 successivi acconti di importo vario (l'ordinativo estratto riguarda il quarto acconto) ai quali si aggiunge il residuo contrattuale di 29.163,80.

Come l'amministrazione ha avuto modo di precisare, di questa entità solo 413,69 euro sono in realtà disponibili sulla competenza del 2009 ed attengono alla quota aperta del contratto.

In sostanza non verranno utilizzati, non potendo corrispondere all'importo di una specifica prestazione.

Interessante è l'evoluzione del contratto in esame che si salda con il contratto successivo (il 239/CL2 stipulato il 12 dicembre 2008) e con quello ancora più recente (n. 282/CL2) stipulato il 23 dicembre 2009.

Una considerazione complessiva che si può fare è nel senso di un andamento contrattuale che riguarda lo stesso oggetto e lo stesso contraente e che si sviluppa su più contratti che si sovrappongono quanto alla vigenza (come si è detto a fronte di ordinativi del 2009 che riguardano un contratto stipulato a fine 2007, sono già stati stipulati altri due contratti) e tendono ad una sovrapposizione anche per quel che attiene alle erogazioni: un esempio è dato dall'ultima *tranche* (per 29.163,80 euro) del contratto ampiamente esaminato che verrà presumibilmente esitata sulle disponibilità di competenza afferenti il contratto successivo.

**44) Unità statistica: n. 13**

*Missione 5:* “Difesa e sicurezza del territorio”.

*Programma 6:* “Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari”.

Capitolo 7120 (*Art /PG 03*).

*Denominazione:* Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi.

*Norme di riferimento del capitolo:* D.lgs. 264/1997 - Riorganizzazione dell'area centrale del Ministero della difesa, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della L. 28 dicembre 1995, n. 549. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1997, n. 185.

*Provvedimento istitutivo:* Legge di bilancio.

*Ordinativo diretto:* n. 449.

*Titolo di spesa:* II (Spese in conto capitale).

*Categoria di spesa:* XXI (Investimenti fissi lordi e acquisto terreni).

*Numero clausola:* 9962.

*Causale della spesa:* **Programma FSAF DM98E09.**

*Beneficiario:* OCCAR EA MOD ITALY FSAF OPBUD ACCOUNT.

*Importo pagato:* **66.325.000,00** (conto competenza).

*Esercizio di provenienza:* 2009.

*Notazioni:*

Si tratta di un pagamento attinente al programma FSAF, derivante dall'accordo tra il Ministro della Difesa della Repubblica francese e il Ministero della Repubblica italiana, relativo alla cooperazione per la definizione, lo sviluppo, la produzione e il mantenimento in servizio in comune di una famiglia di sistemi superficie-aree futuri (FSAF). Tale ordinativo attiene alla fase di produzione. Il programma è stato incorporato nell'Occar (Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti). Il bilancio amministrativo annuale è gestito da Bilandife e il bilancio operativo è, specifico per la parte di *procurement*, gestito dall'Occar.

Come negli altri casi nei quali il programma di armamento viene gestito da un'Agenzia intergovernativa, esiste una contabilità separata, alimentata da anticipazioni e saldi parziali provenienti dal bilancio nazionale e corrispondenti alle fasi di attuazioni del programma.

**45) Unità statistica: n. 18**

*Missione 5:* “Difesa e sicurezza del territorio”.

*Programma 6:* “Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari”.

**Capitolo 7120 (Art/PG 03).**

*Denominazione:* Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi reiscrizione residui passivi perenti spese relative a tutti i settori della componente navale delle forze armate connesse con la costruzione, l'acquisizione, spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi spese relative a tutti i settori della componente aerea delle forze armate ecc.).

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. 264/1997 - Riorganizzazione dell'area centrale del Ministero della difesa, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della L. 28 dicembre 1995, n. 549. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1997, n. 185.

*Provvedimento istitutivo:* Legge di bilancio.

*Sequenza temporale:* presente dal 2007, nel 2006 era n. 7124 art. 01 (prov. Istitutivo LdB *Esercizio di provenienza:* 2007).

**Ordinativo diretto: n. 1533.**

*Titolo di spesa:* II (Spese in conto capitale).

*Categoria di spesa:* XXI (Investimenti fissi lordi e acquisto terreni).

*Numero clausola:* 21430.

*Causale della spesa:* **Contratto 946 del 20/12/2007 conto di liquidazione.**

*Beneficiario:* DEUTSCHE BANK S.p.A. (Cess. Iveco S.p.A.).

*Importo pagato:* **4.363.245,60 (conto residui).**

**Notazioni:**

Quota parte delle fatture sono state cedute alla Deutsche Bank S.p.A. il contratto riguarda la fornitura di n. 16 veicoli VTML “LINCE”, versione portaferiti protetta. Il contratto n. 946 è del 24/12/2007 stipulato con le Ditta Iveco S.p.A. ed è in fase conclusiva; infatti si è conclusa la fase dell'omologazione. Rimane una parte contrattuale ancora da esitare pari a 640.444,68, legata alle garanzie.

Il contratto ammonta complessivamente a 7.224.669,60 euro IVA compresa suddiviso in 8 rate. L'erogazione effettuata con il mandato estratto riguarda l'intero complesso della parte del contratto il cui credito è stato ceduto a Deutsche Bank S.p.A., mentre viene direttamente erogata ad Iveco una quota complessiva di 2.861.424,00 euro comprensiva di IVA (in questo caso il titolo è il n. 1622, sempre sul capitolo 7120 a valere sui residui 2009, competenza 2007).

Ferme restando le osservazioni che la Corte ha formulato, sempre in sede di *auditing*, nelle relazioni precedenti, laddove, in termini generali, si è sottolineata l'esigenza di monitorare con attenzione gli adempimenti contrattuali in quanto le eventuali contestazioni in materia non possono essere opposte al cessionario e pertanto va evitata la liberazione di garanzie fideiussorie o di cauzioni ovvero ancora di polizze assicurative, per mantenere tale possibilità, nella circostanza si ha un classico caso di *factoring* con la peculiarità che la cessione non è totale,

aspetto questo che proprio per le considerazioni di cui sopra può essere considerato positivo sotto il profilo prudenziale.

Anche in considerazione dell'opzione adottata di provvedere ad erogazioni in unica soluzione sia per la parte ceduta sia per la parte direttamente riferita all'impresa, non si rinvencono elementi sintomatici di irregolarità.

**46) Unità statistica: n. 42**

*Missione 5:* “Difesa e sicurezza del territorio”.

*Programma 6:* “Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari”.

*Capitolo 7120 (Art/PG 04).*

*Denominazione:* Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi .

*Norme di riferimento:* D.lgs. 264/1997.

*Provvedimento istitutivo:* Legge di bilancio.

*Ordinativo diretto:* n. 471.

*Titolo di spesa:* II (Spese in conto capitale).

*Categoria di spesa:* XXI (Investimenti fissi lordi e acquisto terreni).

*Numero clausola:* 22594.

*Causale della spesa:* **WI MAX AIR.**

*Beneficiario:* IFITALIA S.p.A. CESS. SELEX SIST. INTEGRATI S.p.A..

*Importo pagato:* **19.714.927,07 (conto competenza).**

*Esercizio di provenienza:* 2009.

*Notazioni:*

Il mandato in oggetto si riferisce al contratto n. 9537 del 15/12/2008 per un importo pari a 262.950.000,00 IVA esente (in quanto sono a disposizione della NATO in tempo di pace) relativo al Programma *WI-MAX* – FADR affidato alla Selex Sistemi Integrati S.p.A..

Si tratta complessivamente di 28 lotti: 26 più un lotto *Time and material* legato agli imprevisti connessi al progetto. Un ulteriore lotto è legato all’esercizio dell’opzione, prevista nel contratto, pari a euro 26.772.904,93.

La distribuzione dei lotti è su 152 *milestones* per 12 siti; le singole progettazioni sono concordate a livello regionale).

Il programma *WI MAX* è molto complesso, riguardante il medesimo il riposizionamento dei radar, alcuni dei quali sostituiti, al fine di consentire l’abbandono di frequenze destinate al *WI MAX* ad uso civile (in alternativa alla banda larga) e l’attivazione delle nuove frequenze destinate ad uso militare. Il contratto è stato secretato per problemi connessi allo *swich-off* (il momento di passaggio dalle frequenze cedute alle utenze civili a quelle militari). Per ragioni di sicurezza ed anche in considerazione della diversa copertura delle zone del paese non vi sarà un *swich-off* contemporaneo, ma questi verranno distribuiti in un arco di tempo piuttosto consistente e le date non saranno ovviamente rese note.

In materia la Corte ha realizzato significativi approfondimenti nella relazione sul Rendiconto 2008 nel capitolo dedicato alla interoperabilità.

Il mandato per 19.714.927,07 riguarda la cessione di una parte delle fatture inerenti al contratto e riguardano Ifitalia. La cedente è in questo caso Selex Sist. Integrati s.p.a., ma è bene

precisare che nell'ambito del contratto esistono due soggetti cedenti: Selex e Vitrociset e due soggetti cessionari: Ifitalia e Mediofactoring.

La strutturazione del contratto è per lotti, ognuno dei quali suddiviso in *milestones*, che costituiscono gli stati di avanzamento del contratto.

I pagamenti riguardano un gruppo di *milestones* il cui superamento è attestato da una verifica degli adempimenti previsti, che viene formalmente verbalizzata, consentendo le corrispondenti erogazioni.

Per luglio 2010 è prevista la fine del Programma.

L'analisi della documentazione, particolarmente analitica, non ha evidenziato elementi sintomatici di irregolarità.

**47) Unità statistica: n. 26**

*Missione 5:* “Difesa e sicurezza del territorio”.

*Programma 2:* “Approntamento e impiego delle forze terrestri”.

*Capitolo 4242 (Art/PG 01).*

*Denominazione:* Addestramento e formazione personale militare.

*Norme di riferimento del capitolo:* D.lgs. 264/1997 - Riorganizzazione dell'area centrale del Ministero della difesa, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della L. 28 dicembre.

*Provvedimento istitutivo:* Legge di bilancio 1995, n. 549. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1997, n. 185.

*Ordinativo diretto:* n. 7.

*Titolo di spesa:* I (Spese correnti).

*Categoria di spesa:* II (Consumi intermedi).

*Numero clausola:* 20527.

*Causale della spesa:* **Completamento finanziamento corso di abilitazione CH 47.**

*Beneficiario:* Banca d'Italia.

*Importo pagato:* **144.709,94 (conto competenza).**

*Esercizio di provenienza:* 2009.

*Notazioni:*

L'ordinativo riguarda una *tranche* di pagamenti relativi alla formazione del personale militare per l'abilitazione al pilotaggio del velivolo CH 47, presso base militare statunitense (Fort Monroc, Virginia).

Il sistema di pagamento su estero, per il tramite della Banca d'Italia e dell'Ambasciata italiana negli Stati Uniti, prevede l'anticipazione dei costi del *training* secondo la disciplina di un'apposita LOA (*Letter of Offer and Acceptance*) che è stata emendata il 15 ottobre 2009 (la firma dell'addetto militare dell'Ambasciata italiana, è del 3 novembre 2009). Il rapporto è quindi intergovernativo.

L'importo complessivo previsto per i corsi era originariamente di 1.100.000 \$, che con il predetto emendamento (per 218.266 \$) è stato portato a 1.318.266 \$.

Il pagamento effettuato con l'ordinativo in oggetto riguarda la quota parte oggetto dell'emendamento, corrispondente quindi a 218.266 \$.

Una prima notazione attiene alla modalità dell'anticipazione a fronte delle prestazioni consistenti nell'addestramento del personale militare italiano. Questa appare dovuta all'esigenza di assicurare la copertura dei costi nei confronti del governo statunitense.

Si osserva che non è rilevabile, per lo meno in questa fase, una esatta quantificazione delle prestazioni effettuate, in relazione ai soggetti addestrati.

Un'ulteriore notazione riguarda la tendenza, peraltro generale, a classificare tra i consumi intermedi la spesa per la formazione, che a stretto rigore dovrebbe essere considerata un investimento.

**48) Unità statistica: n. 44**

*Missione 5:* “Difesa e sicurezza del territorio”.

*Programma 6:* “Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari”.

**Capitolo 7120 (Art/PG 01).**

*Denominazione:* Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi.

*Norme di riferimento:* d.lgs. 264/1997 - Riorganizzazione dell'area centrale del Ministero della difesa, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della L. 28 dicembre 1995, n. 549. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1997, n. 185.

*Provvedimento istitutivo:* Legge di bilancio.

*Ordinativo diretto:* n. 286.

*Titolo di spesa:* II (Spese in conto capitale).

*Categoria di spesa:* XXI (Investimenti fissi lordi e acquisto terreni).

*Numero clausola :* 7440.

*Causale della spesa:* **Orizzonte RP liq. 67B TO84 e TO96.**

*Beneficiario:* HORIZON SAS.

*Importo pagato:* **9.899.615,90 Conto competenza.**

*Esercizio di provenienza:* 2009.

**Notazioni:**

Il pagamento si riferisce al Programma Orizzonte che originariamente (Memorandum di intesa quadro firmato a Londra l'11 luglio 1994) doveva essere realizzato da Italia, Francia e Regno Unito per la costruzione di una fregata comune antiaerea di nuova generazione.

A partire dal 22 settembre 2000, con emendamento n.1, Italia e Francia hanno deciso di continuare il Programma a fronte dell'abbandono del medesimo da parte della Gran Bretagna che ha ritenuto di procedere autonomamente. Pertanto, con il supplemento n. 2 al Programma, firmato il 22 settembre 2000 è stato definito il progetto relativo alla prima unità della fregata per le due Marine e a due unità aggiuntive. L'Agenzia costituita da Italia e Francia (DGA-SPN) ha stipulato con la Società Horizon SAS un contratto per la realizzazione delle attività come sopra finalizzate.

In sostanza, quindi, i pagamenti vengono effettuati nei confronti di tale Società.

Va considerato che la spesa complessiva, pari ad euro 1.443.499.727,00 è stata successivamente incrementata per la “revisione prezzi” (relativa ai lotti 2.2, 4.2, 6.2, 8.3, 9.1; per il lotto 4.2 si tratta di scioglimento delle riserve trattenute), prevista dall'articolo 5, punto 2 del contratto citato. Tale revisione raggiunge l'importo di 10.127.809,14 euro ed è stata richiesta con il *bordereau* del 10 marzo 2009.

L'ordinativo in discorso attiene appunto a detta revisione a copertura del completamento dell'importo revisionale, parzialmente liquidato il 20/4/2009 nella misura di 228.193,24 euro.

La revisione prezzi, sulla cui applicazione vengono fatte successivamente alcune considerazioni, viene applicata in corrispondenza dei lotti nei quali si suddivide il Programma.

Dall'esame della documentazione si evince come il *progress* dei pagamenti assuma particolare complessità anche in considerazione del pagamento di fatture riferite ad attività pregresse, a notevole distanza di tempo. Ciò accade sia per lo scioglimento progressivo delle riserve in ordine alle lavorazioni riferite ai singoli lotti, nei quali è suddiviso il contratto, sia per il recupero di acconti precedentemente versati.

Ad esempio, con il Decreto Direttoriale n. 45 è stata pagata tra l'altro, il saldo della fattura n. 109/2008, il cui importo totale era pari a euro 3.824.570,06.

Tale decreto faceva riferimento, tra le altre, ad una fattura (la n. 011/2006 emessa dalla ditta) di euro 760.6444,11. La fattura era stata emessa per l'intero importo e, dunque, la relativa spesa era stata programmata ed impegnata per il totale importo. L'ufficio tecnico competente, invece, ha ammesso il pagamento, una prima volta, con una riserva del 50 per cento, successivamente, il 20 per cento ed, infine, il 30 per cento.

Nelle more dello scioglimento della riserva del 30 per cento, è pervenuta la anzidetta fattura (n. 109/2008 sempre di revisione prezzo) e, pertanto, avendo a disposizione sul DD 31 un residuo, ne è stato pagato un importo parziale.

Il rimanente 30 per cento, una volta sciolta la riserva nel 2009, è stato poi pagato con successivo decreto di fine 2009.

Questo caso va oltre il titolo in esame in quanto, come appare evidente, l'erogazione avviene in concreto nel 2010, pur traendo origine da una fattura del 2006.

Si assiste, quindi, ad un sovrapporsi di erogazioni riferite a diversi contesti temporali, fenomeno, come si è detto, in parte dovuto allo scioglimento delle riserve su lotti risalenti ad altri esercizi.

La complessità del Programma è alla base di tale andamento, anche per la scelta di avvalersi di un'Agenzia comune che ha stipulato il contratto con la società, nata per la realizzazione del Programma.

Un sistema che evidenzia la demoltiplicazione dei soggetti istituzionali, scelta diversa da quella operata dalla Gran Bretagna, come si è detto.

Un aspetto particolare è dato dall'ordinamento di riferimento del contratto (quello francese).

Per quanto attiene alla revisione prezzi, viene fatto riferimento alle norme derogatorie per la Difesa (art. 4, c.2 del Decreto legislativo 496/1998 e L. 662/1996, in cui si fa esplicito riferimento all'efficacia dei contratti a cui si applica la revisione prezzi al massimo per l'85 per cento del totale) e questa viene realizzata in base ad indicatori differenti per l'Italia e per la Francia.

Si nota la tendenza a generare avanzi sui decreti di impegno, laddove ad esempio vengano conteggiate penalità. È una problematica tipica della gestione dei residui propri che, ove non utilizzati, dovrebbero determinare economie di spesa.

Le attività programmate per il 2000-2009 sono in fase di completamento e nel primo semestre del 2011 dovrebbe chiudersi l'intero Programma con la restituzione delle cauzioni.

Ad ottobre del 2011 è prevista la chiusura delle garanzie delle navi, che sono già costruite e sono collocate per l'operatività.

**Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali****49) Unità statistica: n. 49**

*Missione 9:* “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”.

*Programma 7:* “Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche”.

**Capitolo 7815 (Art/PG 01).**

*Denominazione:* Somma occorrente per la promozione e lo sviluppo delle filiere agro energetiche anche attraverso l’istituzione di certificati per l’incentivazione, la produzione e l’utilizzo di biocombustibile da trazione.

*Norme di riferimento:* LF 296/2006.

*Sequenza temporale:* capitolo iscritto in bilancio dal 2007 sempre con lo stesso numero.

**Ordinativo diretto: n. 45.**

*Titolo di spesa:* II (Spese in conto capitale).

*Categoria di spesa XXIII* (Contributi agli investimenti ad imprese).

*Numero clausola:* 2313002.

*Beneficiario:* Cons. Ric. e Sperim. Agricoltura.

*Importo pagato:* **2.607.078,05 (conto residui).**

*Causale della spesa:* **Progetti per la promozione e lo sviluppo delle filiere agro energetiche.**

*Esercizio di provenienza:* 2006.

**Notazioni:**

La LF n. 266 del 23 dicembre 2005 istituisce un apposito Fondo per la promozione e lo sviluppo delle filiere agro energetiche per un importo pari a 42,5 milioni di euro.

Con decreto del dicembre 2006 è stata genericamente impegnata (nelle premesse del decreto si fa riferimento “all’impegno a favore di beneficiari vari”) l’intera somma stanziata e ripartita per linee d’intervento, così come individuate dalla Commissione biomasse nella riunione tenutasi il 6 dicembre 2006.

La ripartizione della somma tra le varie linee d’intervento è definita nello specifico dal decreto citato, che destina 18,250 milioni al programma per lo sviluppo per le colture energetiche, compresi gli aspetti relativi alla meccanizzazione agricola e a quelli divulgativi.

Nel 2007 la suddetta Commissione, esaminate le proposte progettuali pervenute all’Amministrazione, ritiene ammissibili al finanziamento n. 3 progetti, tra cui quello relativo al Supporto Scientifico alla conversione agricola verso le colture energetiche (SUSCACE), proposto dal Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA).

Successivamente, con decreto del febbraio 2008, viene concesso al CRA e impegnato, un contributo di 5.214.159,72 euro, di cui il presente mandato rappresenta l’anticipo del 50 per cento.

Rimane da segnalare che al 31 dicembre 2009 risultavano disponibili in bilancio per il fondo circa 22 milioni di euro (pari al 52,56 per cento di quanto stanziato nel 2006), come illustrato nella nota del Capo Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità.

L'Amministrazione ha ritenuto di poter impegnare le somme, cui si riferisce il titolo in esame, in termini complessivi e sulla base della predisposizione di progetti analiticamente definiti, senza che però fossero specificamente individuati i beneficiari della spesa.

**Ministero per i Beni e le attività culturali****50) Unità statistica: n. 50**

*Missione 33: "Fondi da ripartire".*

*Programma 1: "Fondi da assegnare".*

**Capitolo 1321 (Art/PG 01).**

*Denominazione:* Spese per interventi urgenti al verificarsi di emergenze, relativi alla salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici, per la realizzazione di progetti di gestione di modelli museali, archivistici e librari, nonché di progetti di tutela paesaggistica e archeologico monumentale e di progetti per la manutenzione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali e paesaggistici.

*Norme di riferimento :* Legge finanziaria n. 296/2006, art. 1 c.1142.

*Provvedimento istitutivo:* Legge di Bilancio.

**Ordinativo diretto: n. 703.**

*Titolo di spesa:* I (Spese correnti).

*Categoria di spesa:* II (Consumi intermedi).

*Numero clausola:* 728.

*Causale della spesa:* **impegno di spesa per fondi ordinari 2009.**

*Beneficiario:* Intersistemi Italia S.p.A..

*Importo pagato:* **131.568,00 (conto competenza).**

*Esercizio di provenienza:* 2009.

**Notazioni:**

La spesa in oggetto attiene all'affidamento della gestione informatica delle domande per il conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali.

L'Amministrazione ha ritenuto di affidare tale servizio alla società Intersistemi Italia S.p.A., avvalendosi dei fondi del capitolo 1321, per la parte assegnata alle Direzioni centrali. L'affidamento è avvenuto direttamente, sulla base delle valutazioni dei servizi già precedentemente forniti dalla società suddetta (realizzazione dell'anagrafica del personale - applicativo SIAP) e sulla considerazione che tale servizio non era reperibile tramite la Consip. S.p.A. e risulta conforme alle norme che disciplinano le attività contrattuali.

L'importo dell'ordinativo all'esame corrisponde alla somma di n. 8 fatture emesse dalla società, relative a più ordini avvenuti nel corso dell'anno.

Dall'esame della documentazione è emerso che l'Amministrazione ha adottato una prassi in base alla quale si provvede all'impegno dell'intera somma stanziata sul capitolo 1321, a prescindere dalla previa individuazione dei soggetti beneficiari. Al riguardo si osserva che l'impegno di somme destinate alle esigenze di funzionamento degli uffici centrali in mancanza della previa individuazione dei soggetti beneficiari non è conforme a quanto previsto dall'art. 20 della legge 468 del 1978, che prevede che per l'assunzione di impegni si sia prima perfezionata una obbligazione giuridica.